

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00025863
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Davoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1770
------------------	------

DTSF - A	1770
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1859
------------------	------

DTSF - A	1859
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega calabrese
-----------------------------	-------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	450
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	290
-------------------------	-----

MISP - Profondità	120
--------------------------	-----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Eseguito prevalentemente in marmo bianco e rosso, presenta al centro del paliotto un sorta di arca a rilievo incorniciata da marmo bianco con motivo stemmiforme centrale nel quale sono inseriti una corona con la palma del martirio, due colonnine a volute reggono la mensa, affiancata da riquadri ornati da commessi marmorei variopinti formanti un motivo a volute dal quale dipartono fiori di loto capovolti; alle estremità una voluta fitomorfa. Nella zona superiore sono presenti

DESO - Indicazioni sull'oggetto

due testine di cherubini, ai lati, i due zoccoli su cui poggiano le colonne, due fasce a specchiature marmorea, tabernacolo centrale dalle forme architettoniche con riccioli fitomorfi laterali, apparentemente rifatto nelle lesene laterali e la zona centrale. Il ciborio è costituito da due colonne cimate da capitelli compositi, affiancato da volute fitomorfe, reggenti cimasa modanata, incurvata al centro conclusa da due riccioli laterali a frammento di trabeazione e fastigio centrale con clipeo. La zona incorniciante la nicchia centrale è ornata da commessi in marmo bianco su marmo policromo disegnante volute nella zona inferiore, cornice arricciata con due serti di corolle di fiori di loto, in quella superiore conclusa da un fastigio stemmiforme contenente un'iscrizione.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

al centro dell'arco superiore, nello stemma

ISRI - Trascrizione

J.V.D. FELIX/ BADOLISANI/ P. F. C. A. 1770

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

tabernacolo, cornice di base

ISRI - Trascrizione

PROC. S D. D. S SILVIO CORAPI DOM. CO RENDA ET FRID. PITELLI ARS7 1859

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare presenta due iscrizioni, ognuna contenente una data separata tra loro da circa un secolo di anni e quelli più recente cita, oltre i donatori, anche il nome di quello che sembra essere un artista, Federico Pitelli, di cui, però, non è stato possibile reperire alcuna notizia che ne chiarisse la specialità artistica. Siccome, però, le caratteristiche generali dell'altari, sia in quanto struttura che elementi decorativi, si accordano meglio anche per le somiglianze che si possono scorgere tra questo altare ed altri due altari della medesima chiesa, opera dei fratelli Pisani, di Serra San Bruno, ed eseguiti appunto anch'essi nella seconda metà di tale secolo. Non è improbabile che la seconda iscrizione si riferisca alla parte centrale del tabernacolo che appare di epoca più recente, come ancora più recente è lo sportello del tabernacolo stesso..

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS A 20704
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Autilio L.
FUR - Funzionario responsabile	Iannace F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perri C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perri C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)